

NUMERO 400

VILLE & CASALI

ENGLISH TEXT

DESIGN, LIFESTYLE E IMMOBILI DI PREGIO

LA MIA CASA, IL MIO STILE

60 INTERVISTE ESCLUSIVE A DESIGNER, ARCHITETTI
E PERSONAGGI CELEBRI, SULLA LORO IDEA DI ABITARE

REAL ESTATE

Investire a Cortina,
in vista dei giochi
Olimpici del 2026

TENDENZE CASA 2026
Sei stili diversi scelti
all'insegna del 'Quality Living'

SELEZIONE IMMOBILIARE

ANNO 36 - N° 400 - DICEMBRE/GENNAIO 2026 - EURO 5,90 + SUPPLEMENTO BEST OF 400 IN REGALO

Nome Italiano s.p.a.
Sezione in Abbonamento
Postale D.L. 353/2003
Indirizzo al Lettore
P.O. BOX 107 20121 Milano
Tel. 02 57491 - Fax 02 57492
E-mail: abbonamenti@nomeitaliano.it
P.I. 01210001508





Elena Pelosi

Designer e artista

È un luogo di calma e di ascolto. Uno spazio che evolve con me, dove la materia — e soprattutto la luce — dettano il ritmo del vivere. La sala è quasi un cortile interno: le grandi porte finestre con dei bellissimi archi a sesto acuto e le piante del terrazzo abbattano i confini, creando continuità tra dentro e fuori. Ho cercato di restituirle la sua identità originaria, liberandola da tutto ciò che la mascherava per far emergere la sua voce, autentica e imperfetta.

Come ti senti quando sei a casa?

Radicata e libera insieme. È il luogo in cui il pensiero rallenta e tutto si fa più vero: il legno, la pietra, i rumori minimi, la luce che cambia durante il giorno. La casa restituisce una forma di energia calma, come un giardino interiore.

Come definiresti lo stile della tua casa?

Essenziale, materico, con un'anima artigianale. Ogni elemento ha un peso e una memoria. Mi interessano le superfici che raccontano il tempo: il legno vissuto, il ferro ossidato, la ceramica irregolare. Tra le mie cose ci sono le ceramiche e le sculture che realizzo, quadri di artisti amici e molti libri. È una casa che si è costruita lentamente, come un insieme di stratificazioni, più che come un progetto d'interni.

Qual è il tuo angolo preferito?

Un angolo in cucina, nello spazio aperto dove la luce del mattino entra con forza. È lì che bevo il caffè, leggo, disegno o scrivo. È il mio momento di orientamento, una piccola soglia tra il pensiero e la giornata che inizia.

Il tuo oggetto del cuore?

Una sedia scolpita in un'unica radice di legno, realizzata ai tempi dell'università: è la mia prima opera, e mi segue da allora. E uno schizzo di mio padre, che avevamo colorato insieme quando ero bambina. Mi parla di tenerezza, di relazione, di continuità silenziosa.

Raccontaci un tuo rituale domestico

La sera abbasso le luci, ascolto musica e cammino scalza. Mi piace quando la casa si fa quasi invisibile, quando resta solo la vibrazione delle cose.

Tu e Ville&Casali La conosco da molto tempo. È una rivista che ha saputo raccontare l'abitare come cultura, non come decorazione. Ricordo servizi dedicati a case immerse nel verde o a dimore d'artista: mondi sospesi tra arte e natura, che mi sono rimasti dentro. Mi ha ricordato che una casa non si "finisce" mai:

cresce con chi la vive, cambia con il tempo, come un paesaggio. Ricordo alcuni servizi dedicati a case d'artista immerse nella natura, spazi di lavoro e di vita in equilibrio con il paesaggio. Mi avevano colpita per la loro autenticità, per il modo in cui raccontavano la creatività come forma di abitare. Da allora sogno una casa in campagna - magari nelle Marche, dove vive una mia sorella - circondata dal verde, con una piscina che vorrei dipingere sul fondo e le pareti come un quadro avvolgente. Vorrei che fosse un luogo aperto ad artisti e pensatori: una casa d'incontri, di lavoro e di lentezza.



Eleonore Cavalli

Direttore Creativo Visionnaire

La casa è la rappresentazione più autentica del mio paesaggio interiore. È un luogo che accoglie e restituisce energia, dove estetica e benessere dialogano naturalmente. Abitare significa creare armonia tra forma e spirito, tra materia e silenzio.

Come ti senti quando sei a casa?

Mi sento radicata e libera. Ogni ambiente è pensato per favorire equilibrio e ascolto: luce naturale, materiali sinceri, oggetti che raccontano storie. Come nei progetti Visionnaire, la casa diventa una dimensione sensoriale che nutre mente e anima.

Come definiresti lo stile della tua casa?

È una sintesi tra design contemporaneo e ricerca spirituale, fatta di legni, pietre, tessuti naturali e colori che evocano calma. Una casa che respira e riflette la filosofia di Visionnaire: coniugare bellezza e consapevolezza.

Qual è il tuo angolo preferito?

Il living a doppia altezza, inondato di luce e pensato come spazio fluido tra arte, design e vita quotidiana.

Il tuo oggetto del cuore?

Un grande tavolo in acciaio, simbolo di incontro e convivialità, attorno al quale si intrecciano idee, affetti e visioni.

Raccontaci un tuo rituale domestico

Ogni mattina apro le finestre sulla corte, preparo un infuso e accendo una candela. Un gesto semplice che rinnova l'energia della casa e riporta equilibrio tra dentro e fuori.

Tu e Ville&Casali

È una rivista che seguo con interesse e rispetto per la sua capacità di raccontare la casa come luogo dell'anima, dove architettura, natura e bellezza convivono in armonia. Condividiamo la stessa visione: abitare come esperienza poetica, in cui ogni materia e ogni luce hanno una funzione emotiva e simbolica. Apprezzo la coerenza con cui racconta la bellezza come valore culturale, non solo estetico.

